

---

# **Comune di Ispra**

---

Provincia di Varese

**RELAZIONE  
DI INIZIO MANDATO  
ANNO 2019**

(Articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

## **INDICE**

Premessa	PAG. 4
I riferimenti normativi	
<b>PARTE I – DATI GENERALI</b>	<b>PAG. 5</b>
1.1 Popolazione residente	
1.2 Organi politici	
1.3 Struttura organizzativa	
1.4 Condizione giuridica dell'Ente	
1.5 Condizione finanziaria dell'Ente	
1.6 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL	
<b>PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE</b>	<b>PAG. 8</b>
2.1 IMU	
2.2 TASI	
2.3 TARI	
2.4 Addizionale IRPEF	
2.5 Imposta di soggiorno	
2.6 Servizi a domanda individuale	
<b>PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE</b>	<b>PAG.13</b>
3.1 Gli atti contabili	
3.2 Il saldo di cassa	
3.3 Il risultato della gestione di competenza	
3.4 Il risultato di amministrazione	
3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione	
3.6 Verifica equilibri	
3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente	
3.8 Gestione dei residui	
3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	
3.10 Rapporto tra competenza e residui	
3.11 I debiti fuori bilancio	
3.12 Spesa di personale	
3.12.1 Andamento della spesa del personale	
3.12.2 Spesa del personale pro-capite	
3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti	

3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

3.13 Fondo risorse decentrate

3.14 Pareggio di bilancio

**PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE** **PAG. 25**

4.1 Lo stato patrimoniale

4.2 Il conto economico

4.3 Le partecipate

**PARTE V- BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ENTE** **PAG. 27**

5.1 Lo stato patrimoniale consolidato

5.2 Il conto economico consolidato

**PARTE VI -SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE** **PAG. 29**

6.1 Indebitamento

6.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

6.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

**PARTE VII - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO** **PAG.30**

7.1 Piano degli indicatori del rendiconto

**PARTE VIII – INCIDENZA MACROAGGREGATI** **PAG.32**

**PARTE IX – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO** **PAG.33**

## Relazione di Inizio Mandato 2019

### *Premessa*

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" , al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa.

L'art. 4-bis del D. Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011, articolo inserito dall'art. 1 bis , comma 3, del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni , dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213 dispone quanto segue:

*" 1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti: che il Comune è tenuto a redigere una Relazione di Inizio Mandato volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'Ente.*

*2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o del sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti."*

### *I riferimenti normativi*

#### **La normativa**

**Visto** l' art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011;

**Considerato** che il bilancio di previsione per l'esercizio 2019 è stato approvato il 20/03/2019 con atto di Consiglio Comunale n.14, esecutivo a termini di legge;

**Considerato** che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2018 è stato approvato il 29/04/2019 con atto di Consiglio Comunale n.17, esecutivo a termini di legge;

**Considerato** l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell' Ente, nonchè l'indebitamento in essere.

**PARTE I – DATI GENERALI**

**1.1 Popolazione residente**

al 31/12/2018: 5309

al 31/05/2019: 5281

**1.2 Organi politici**

**GIUNTA COMUNALE**

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	DE SANTIS MELISSA	26/05/2019
Vicesindaco	GRANATA ANGELO	05/06/2019
Assessore	CAO MARTINA	05/06/2019
Assessore	PASINI GIANBATTISTA	05/06/2019
Assessore	TURETTA DAVIDE	05/06/2019

**CONSIGLIO COMUNALE**

Consiglieri: TRINCI PAOLA, SIMOES AGOSTINHO DOS SANTOS MARQUES ISABEL MARIA, RIVA CRISTINA, BALESTRERO MASSIMILIANO, DI SPIRITO ROSALINA, RIBECCO FABRIZIA, MELCHIORI EGLE, DEL VITTO ANDREA.

### 1.3 Struttura organizzativa

#### Organigramma:

##### AREA DEMOGRAFICA/SERVIZI AL CITTADINO

Servizi demografici/tributi/personale parte giuridica/ambiente.

##### AREA AMMINISTRATIVA/SERVIZI ALLA PERSONA

Servizi Segreteria/Sociale/Biblioteca/Commercio/Scuole/Comunicazione.

##### AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Contab.finanziaria/econ.-patrim./fiscale/economato/personale parte economica/inventario/affitti/  
Imposta soggiorno-Addiz.com.le IRPEF.

##### AREA TECNICA/MANUTENTIVA

Urbanistica/edilizia privata/lavori pubblici/ambiente/suap/servizi cimiteriali/servizi  
portuali/manutenzioni.

##### AREA POLIZIA LOCALE/PROTEZIONE CIVILE

Polizia stradale/annonaria/giudiziaria/pubblica sicurezza/notificazione atti/protezione civile.

Segretario: Dr.Giorgio Ricci

Numero totale personale dipendente al 31/12/2018 n.28 (compreso Segretario Comunale).

### 1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'insediamento della nuova amministrazione proviene dalle Elezioni del 26/5/2019.

### 1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

Il Comune di Ispra non ha dichiarato il dissesto finanziario nel periodo del mandato precedente, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUEL.

## Relazione di Inizio Mandato 2019

### 1.6 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL.

I parametri obiettivi di deficitarietà risultano tutti negativi all'inizio del mandato, in riferimento all'ultimo Consuntivo approvato per l'anno 2018:

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO
--	--	----

## ***PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE***

### **2.1 IMU**

- Aliquota ordinaria pari a 1,06% per le unità immobiliari non comprese nelle casistiche sotto riportate;

- aliquota ridotta pari a 0,35% - per le unità immobiliari classificate nella categoria catastale A1,A8,A9 ed adibite ad abitazione principale e le relative pertinenze, come definiti dall'art. 13 comma 2 del D.L. n. 201/2011 convertito in Legge 214/2011;

- aliquota ridotta pari a 0,85 % per le unità immobiliari ad uso abitativo classificate nella categoria catastale A (comprese le relative pertinenze classificate esclusivamente nelle categorie C2, C6 e C7 nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria) concesse in uso gratuito esclusivamente ai parenti in linea retta di primo grado (genitore-figlio e/o figlio-genitore) a condizione che il beneficiario risieda anagraficamente e dimori abitualmente nell'immobile concesso in uso gratuito. Il beneficiario non deve essere titolare del diritto di proprietà o di altro diritto reale su ulteriori immobili destinati ad uso abitativo nel territorio comunale e non deve essere contitolare del diritto di proprietà o di altro diritto reale sull'immobile concesso in uso gratuito. Il riconoscimento di tale agevolazione è subordinato alla presentazione di dichiarazione sostitutiva di atto notorio entro il 31.12 dell'anno d'imposta

- aliquota ridotta pari 0,90% per le unità immobiliari classificate nelle seguenti categorie catastali:

- cat A/10

- cat B

- cat C1 – cat C3 – cat C4 – cat C5

- cat D esclusa cat D10

- aliquota pari a 1,06% per le aree fabbricabili

1) L'ulteriore assimilazione all'abitazione principale stabilita dalla legge ai fini dell'IMU comporta comunque un obbligo dichiarativo da parte del contribuente:

- unità immobiliare posseduta in Italia a titolo di proprietà o di usufrutto dai cittadini italiani iscritti all'A.I.R.E, già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, purchè si tratti di un'unica unità immobiliare non locata o data in comodato d'uso (Art.13 comma 2, nono periodo, del D.L. n.201/2011, come modificato con L. 80/2014 in sede di conversione del D.L. n.47/2014);

- disposizioni contenute nelle lettere a) e b) del comma 10 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 per le unità immobiliari concesse in comodato (come risultante dal contratto registrato) dal soggetto passivo ai parenti in linea retta, entro il primo grado, che la utilizzano come abitazione principale con la previsione della riduzione del 50% della base imponibile,



## Relazione di Inizio Mandato 2019

disciplinandone i nuovi requisiti , a cui si rimanda per l'applicazione puntuale, e che comunque comporta un obbligo dichiarativo da parte del contribuente;

2) Detrazione d'imposta per l'abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze nelle misure previste dall'art. 13 del Decreto-Legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito in Legge 22 dicembre 2011, n. 214 e precisamente:

- detrazione per l'abitazione principale e relative pertinenze Euro 200,00.= rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La detrazione prevista, 200 euro, non potranno superare l'imposta lorda a carico, quindi non saranno effettuati rimborsi in caso le detrazioni superino l'imposta da pagare;

3) Ai fini dell'applicazione dell'IMU dall'anno 2016 i valori venali medi indicativi determinati per le aree edificabili a destinazione residenziale e/o complementare, produttive e/o commerciali, approvate con deliberazione della Giunta comunale n.55 del 21/05/2014.

## 2.2 TASI

1. I servizi indivisibili finanziati col gettito TASI sono i seguenti:

- Pubblica Sicurezza e vigilanza
- Viabilità circolazione stradale e servizi connessi
- Illuminazione Pubblica
- Servizi cimiteriali
- Servizi socio-assistenziali assistenza beneficenza e servizi alla persona
- Anagrafe e stato civile

Le lettere a), b) e d) del comma 14 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 dispongono, a decorrere dal 1° gennaio 2016, la esclusione dalla Tasi dell'abitazione principale, nonché dell'unità immobiliare nella quale l'utilizzatore e il suo nucleo familiare hanno la dimora abituale e la residenza anagrafica (in questo caso il possessore versa la Tasi nella percentuale stabilita dal Comune nel regolamento vigente per l'anno 2015 ovvero, in mancanza, stabilita dal Comune nel regolamento vigente per l'anno 2014 ovvero, in mancanza anche di quest'ultima, del 90%). Le agevolazioni non si applicano alle unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 ed A/9.

Il comma 54 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 dispone, dal 2016, la riduzione del 25% della Tasi per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431.

I commi 21-24 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 prevedono che dal 2016 la rendita catastale dei fabbricati "D" ed "E" è determinata tenendo conto del suolo e delle costruzioni,

## Relazione di Inizio Mandato 2019

nonché degli elementi ad essi strutturalmente connessi che ne accrescono la qualità e l'utilità, nei limiti dell'ordinario apprezzamento, disponendo che sono esclusi dalla stima macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo.

Il comma 28 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 dispone che per l'anno 2016, limitatamente agli immobili non esclusi dalla Tasi, il Comune può mantenere, con espressa deliberazione del Consiglio Comunale, la maggiorazione prevista dal comma 677 dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013, nella stessa misura applicata per l'anno 2015.

Il comma 681 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 prevede che nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria; in tal caso, l'occupante versa la Tasi nella misura, stabilita dal Comune, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo del tributo mentre la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale.

2. Le aliquote per l'Imposta Unica Comunale (IUC) componente tributo sui servizi indivisibili – TASI sono le seguenti:

Tipologie immobile	TASI aliquote 2016
Abitazione principale e relative pertinenze della stessa rientranti nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 . Per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nella categorie catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna categoria catastale indicate. Rientra nel limite massimo delle tre pertinenze anche quella che risulta iscritta in catasto unitamente all'abitazione principale (Comma 2 art.13 D.L. 201/20011 convertito con modificazioni dalla L.214/2011)	2,5 per mille
le unità immobiliari ad uso abitativo classificate nella categoria catastale A ( comprese le relative pertinenze classificate esclusivamente nelle categoria C2, C6 e C7 nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria) concesse in uso gratuito esclusivamente ai parenti in linea retta di primo grado ( genitore-figlio e/o figlio- genitore) a condizione che il beneficiario risieda anagraficamente e dimori abitualmente nell'immobile concesso in uso gratuito. Il beneficiario non deve essere titolare del diritto di proprietà o di altro diritto reale su ulteriori immobili destinati ad uso abitativo nel territorio comunale e non deve essere contitolare del diritto di proprietà o di altro diritto reale sull'immobile concesso in uso gratuito. Il riconoscimento di tale agevolazione è subordinato alla presentazione di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà entro il 31.12 dell'anno d'imposta;	2,5 per mille

**Relazione di Inizio Mandato 2019**

	Tipologie immobile	TASI aliquote 2016
	Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	0,4 per mille
	Unità immobiliare comprese nella categoria A (abitazioni) con esclusione delle unità immobiliari di Cat A/10 – e delle unità concesse in uso gratuito a parenti diretti di primo grado come disciplinati dal vigente regolamento comunale IUC	0,4 per mille
	Unità immobiliari comprese nella Categoria C/6- C/2- C/7 con esclusione delle unità immobiliari pertinenza degli immobili concessi in uso gratuito a parenti diretti di primo grado come disciplinati dal vigente regolamento IUC	0,4 per mille
	Unità immobiliare comprese nella categoria A (abitazioni), con esclusione delle unità immobiliari di Cat A/10, concesse in locazione o in comodato o in uso gratuito a parenti diretti, oltre il primo grado come disciplinati dal vigente regolamento comunale IUC, a soggetti residenti anagraficamente o non residenti anagraficamente nelle unità immobiliari con la ripartizione percentuale indicata al punto 3 del deliberato	0,4 per mille
	Unità immobiliare comprese nella categoria A (abitazioni) con esclusione delle unità immobiliari di Cat A/10 – occupati e/o detenuti in locazione o in comodato o in uso gratuito a parenti diretti, oltre il primo grado come disciplinati dal vigente regolamento comunale IUC, da soggetti non residenti anagraficamente nelle unità immobiliari con la ripartizione percentuale indicata al punto 3 del deliberato	0,4 per mille
	Unità immobiliari comprese nella Categoria C/6- C/2- C/7 con esclusione delle unità immobiliari pertinenza degli immobili concessi in uso gratuito a parenti come disciplinati dal vigente regolamento IUC	0,4 per mille
	Aree fabbricabili	azzeramento
	Unità immobiliari comprese nelle categoria catastale A/10 - cat B - cat C1 – cat C3 – cat C4 – cat C5 - cat D esclusa cat D10	1,6 per mille
	Immobili non compresi nelle casistiche sopraindicate	0,4 per mille

Nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, l'occupante versa la Tasi nella misura del 30% dell'ammontare complessivo della stessa mentre il titolare del diritto reale la paga nella restante misura dell'70%;

### 2.3 TARI

1- Le tariffe della tassa sui rifiuti (Tari) per l'anno d'imposta 2019 sono elencate nella deliberazione del C.C. N.10/2019.

Per maggiori informazioni si rimanda agli atti deliberativi ed alle informazioni pubblicate sul sito Internet del Comune

### 2.4 Addizionale IRPEF

Indicare aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

<i>Aliquote Addizionale IRPEF</i>	2019
Aliquota unica	0,50%
fascia di esenzione	redditi sino ad € 14.000,00
Per redditi superiori alla fascia di esenzione, l'aliquota si applica sull'intero importo.	

### 2.5 IMPOSTA DI SOGGIORNO

Anche per l'anno 2019 è prevista l'imposta di soggiorno, il cui gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo. La tariffa minima è di euro 0,75 e la massima è di euro 2,5 per ogni pernottamento, in base alla categoria della struttura ricettiva. Nell'apposito regolamento comunale sono previste alcune esenzioni.

Per maggiori informazioni si rimanda agli atti deliberativi ed alle informazioni pubblicate sul sito Internet del Comune

### 2.6 Servizi a domanda individuale

Servizio	Tariffe	Costo del Servizio	Copertura del Servizio
PRESCUOLA/DOPOSCUOLA	in base ad ISEE	17.000,00	70,59%
PARCHIMETRO	€ 1,00 all'ora	15.000,00	100%

**PARTE III-**

**SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

**3.1 Gli atti contabili**

Al 31/12/2018 risultano emessi n. 2193 reversali e n. 2185 mandati;

i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

Non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

**3.2 Il saldo di cassa**

	In Conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa all' 01 gennaio 2018			222.037,69
Riscossioni	1.359.596,38	3.613.574,65	4.973.171,03
Pagamenti	896.761,59	3.781.317,83	4.678.079,42
<b>SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018</b>			<b>517.129,30</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2018			0,00
<b>FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018</b>			<b>517.129,30</b>

### 3.3 Il risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza è determinato dalla differenza fra entrate di competenza accertate e spese di competenza impegnate e dalla differenza fra Fondo pluriennale vincolato iniziale e Fondo pluriennale vincolato finale. Nella tabella che segue le entrate e le spese accertate ed impegnate per competenza vengono suddivise, rispettivamente, in riscossioni e residui attivi (per quelle non riscosse), ed in pagamenti e residui passivi (per quelle non pagate). Alla fine, per coerenza con il quadro generale riassuntivo di cui all'allegato 10 al conto consuntivo viene sommato l'avanzo di amministrazione applicato nel periodo di riferimento.

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo come risulta dai seguenti elementi:

Riscossioni	(+)	3.613.574,65	(a)
Pagamenti	(-)	3.781.317,83	(b)
<b>Differenza</b>	<b>(=)</b>	<b>-167.743,18</b>	<b>(c=a-b)</b>
Residui attivi	(+)	1.152.474,79	(d)
Residui passivi	(-)	743.950,04	(e)
<b>Differenza</b>	<b>(=)</b>	<b>240.781,57</b>	<b>(f=a+d-e)</b>
F.P.V. Iniziale (FPV di Entrata)	(+)	224.001,16	(g)
F.P.V. Finale (di cui FPV Spesa)	(-)	396.404,41	(h)
<b>Differenza</b>	<b>(=)</b>	<b>68.378,32</b>	<b>(i=e+g-h)</b>
Avanzo di amministrazione applicato	(+)	317.573,86	(j)
<b>Avanzo di competenza da quadro generale riassuntivo</b>	<b>(=)</b>	<b>385.952,18</b>	<b>(k=i+j)</b>

### 3.4 Il risultato di amministrazione

Descrizione	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31 dicembre (+)	574.604,37	222.037,69	517.129,30
Totale Residui Attivi finali (+)	1.420.528,93	1.742.124,40	1.587.080,23
Totale Residui Passivi finali (-)	1.075.779,13	999.032,61	828.643,55
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (-)	75.652,25	82.741,29	92.160,94
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (-)	93.714,43	141.259,87	304.243,47
<b>Risultato di Amministrazione al 31 dicembre</b>	<b>749.987,49</b>	<b>741.128,32</b>	<b>879.161,57</b>
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	SI	NO

**Relazione di Inizio Mandato 2019**

<b>Descrizione</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>Risultato di Amministrazione al 31 dicembre (A)</b>	749.987,49	741.128,32	879.161,57
<b><u>Parte accantonata</u></b>			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre	208.233,90	284.949,17	395.127,33
Accantonamento residui perenti al 31 dicembre (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00
Fondo contezioso	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	18.502,51	32.854,72	17.406,93
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>226.736,41</b>	<b>317.803,89</b>	<b>412.534,26</b>
<b><u>Parte vincolata</u></b>			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	204.767,99	201.056,68	262.601,27
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	108.497,94	0,00	0,00
Altri vincoli	0,00	0,00	0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>313.265,93</b>	<b>201.056,68</b>	<b>262.601,27</b>
<b>Parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>55.375,86</b>	<b>39.165,94</b>	<b>1.418,60</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>154.609,29</b>	<b>183.101,81</b>	<b>202.607,44</b>

L'avanzo d'amministrazione non vincolato dell'ultimo esercizio chiuso ammontante ad Euro 202.607,44 sarà utilizzato secondo le seguenti priorità:

- per finanziamento debiti fuori bilancio;
- al riequilibrio della gestione corrente;
- per accantonamenti per passività potenziali;
- al finanziamento di maggiori spese del titolo II c/o estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel così come novellato dal D.L. 174/2012, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

**3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione**

	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			
Finanziamento debiti fuori bilancio			
Salvaguardia equilibri di bilancio			
Spese correnti non ripetitive	68.622,94	112.427,74	89.853,15
Spese correnti in sede di assestamento			
Spese di investimento	238.194,10	131.958,76	227.720,71
Estinzione anticipata di prestiti			
<b>Totale</b>	<b>306.817,04</b>	<b>244.386,50</b>	<b>317.573,86</b>



Relazione di Inizio Mandato 2019

3.6 Verifica equilibri

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI)		
		2016	2017	2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		924.705,84	574.604,37	222.037,69
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	78.685,80	75.652,25	82.741,29
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.903.352,07	3.492.573,43	3.522.626,65
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.659.924,20	3.213.282,26	3.122.270,50
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	75.652,25	82.741,29	92.160,94
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	3.838,10	4.400,82	31.812,93
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	302.727,32	314.219,18	326.923,12
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>		<b>-60.104,00</b>	<b>-46.417,87</b>	<b>32.200,45</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	68.622,94	112.427,74	89.853,15
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	173.962,91	95.353,37	143.672,60
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	15.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>				
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>182.481,85</b>	<b>161.363,24</b>	<b>250.726,20</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	238.194,10	131.958,76	227.720,71
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	143.018,67	93.714,43	141.259,87
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	378.105,58	431.892,20	657.651,63
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	173.962,91	95.353,37	143.672,60
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

## Relazione di Inizio Mandato 2019

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	15.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	362.583,87	401.496,57	490.303,09
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	93.714,43	141.259,87	304.243,47
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	3.838,10	4.400,82	31.812,93
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>		<b>132.895,24</b>	<b>23.856,40</b>	<b>135.225,98</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>		<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		
		<b>315.377,09</b>	<b>185.219,64</b>	<b>385.952,18</b>

### Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		<b>182.481,85</b>	<b>161.363,24</b>	<b>250.726,20</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	68.622,94	112.427,74	89.853,15
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>113.858,91</b>	<b>48.935,50</b>	<b>160.873,05</b>

### 3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

ENTRATE	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.404.047,29	2.491.466,36	2.523.031,64	4,95
Titolo 2 Trasferimenti correnti	556.624,96	438.568,29	443.455,66	- 20,33
Titolo 3 Entrate extratributarie	942.679,82	562.538,78	556.139,35	- 41,00
Titolo 4 Entrate in conto capitale	378.105,58	431.892,20	657.651,63	73,93
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	143.102,85	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	634.943,50	542.117,90	585.771,16	- 7,74
<b>TOTALE</b>	<b>4.916.401,15</b>	<b>4.609.686,38</b>	<b>4.766.049,44</b>	<b>- 3,06</b>

## Relazione di Inizio Mandato 2019

SPESE	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Spese correnti	3.659.924,20	3.213.282,26	3.122.270,50	- 14,69
Titolo 2 Spese in conto capitale	362.583,87	401.496,57	490.303,09	35,22
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	302.727,32	314.219,18	326.923,12	7,99
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	143.102,85	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	634.943,50	542.117,90	585.771,16	- 7,74
<b>TOTALE</b>	<b>4.960.178,89</b>	<b>4.614.218,76</b>	<b>4.525.267,87</b>	<b>- 8,77</b>

### 3.8 Gestione dei residui

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Incassati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	924.058,74	668.151,55	20.867,01	4.649,30	940.276,45	272.124,90	461.246,78	733.371,68
Titolo 2 Trasferimenti correnti	230.394,73	269.350,38	38.955,65	0,00	269.350,38	0,00	256.789,71	256.789,71
Titolo 3 Entrate extratributarie	326.824,96	170.044,86	324,88	1.414,89	325.734,95	155.690,09	155.245,13	310.935,22
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>1.481.278,43</b>	<b>1.107.546,79</b>	<b>60.147,54</b>	<b>6.064,19</b>	<b>1.535.361,78</b>	<b>427.814,99</b>	<b>873.281,62</b>	<b>1.301.096,61</b>
Titolo 4 Entrate in conto capitale	213.378,97	213.320,40	0,00	0,00	213.378,97	58,57	257.632,95	257.691,52
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	47.467,00	38.729,19	0,00	2.005,93	45.461,07	6.731,88	21.560,22	28.292,10

### Relazione di Inizio Mandato 2019

Entrate per conto di terzi e partite di giro								
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9</b>	<b>1.742.124,40</b>	<b>1.359.596,38</b>	<b>60.147,54</b>	<b>8.070,12</b>	<b>1.794.201,82</b>	<b>434.605,44</b>	<b>1.152.474,79</b>	<b>1.587.080,23</b>

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Spese correnti	703.007,19	634.170,41	0,00	16.280,59	686.726,60	52.556,19	582.455,26	635.011,45
Titolo 2 Spese in conto capitale	109.303,38	88.275,21	0,00	90,99	109.212,39	20.937,18	81.931,68	102.868,86
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	186.722,04	174.315,97	0,00	1.205,93	185.516,11	11.200,14	79.563,10	90.763,24
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+7</b>	<b>999.032,61</b>	<b>896.761,59</b>	<b>0,00</b>	<b>17.577,51</b>	<b>981.455,10</b>	<b>84.693,51</b>	<b>743.950,04</b>	<b>828.643,55</b>

### 3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.	2015 e Precedenti	2016	2017	2018	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	127.494,58	77.426,85	67.203,47	461.246,78	733.371,68
Titolo 2 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	256.789,71	256.789,71
Titolo 3 Entrate Extratributarie	74.112,51	45.452,50	36.125,08	155.245,13	310.935,22
<b>TOTALE</b>	<b>201.607,09</b>	<b>122.879,35</b>	<b>103.328,55</b>	<b>873.281,62</b>	<b>1.301.096,61</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>					
Titolo 4 Entrate in conto capitale	0,00	0,00	58,57	257.632,95	257.691,52
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

## Relazione di Inizio Mandato 2019

Titolo 7 Entrate da servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>58,57</b>	<b>257.632,95</b>	<b>257.691,52</b>
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.950,56	2.381,88	2.399,44	21.560,22	28.292,10
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>203.557,65</b>	<b>125.261,23</b>	<b>105.786,56</b>	<b>1.152.474,79</b>	<b>1.587.080,23</b>

Residui passivi al 31.12.	2015 e precedenti	2016	2017	2018	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Spese Correnti	11.687,14	6.130,27	34.738,78	582.455,26	635.011,45
Titolo 2 Spese in Conto Capitale	0,00	19.138,90	1.798,28	81.931,68	102.868,86
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>11.687,14</b>	<b>25.269,17</b>	<b>36.537,06</b>	<b>664.386,94</b>	<b>737.880,31</b>
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	3.935,63	3.055,80	4.208,71	79.563,10	90.763,24
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>15.622,77</b>	<b>28.324,97</b>	<b>40.745,77</b>	<b>743.950,04</b>	<b>828.643,55</b>

### 3.10 Rapporto tra competenza e residui

	2016	2017	2018
Residui attivi Titolo I e III	904.642,20	1.250.883,70	1.044.306,90
Accertamenti Correnti Titolo I e III	3.346.727,11	3.054.005,14	3.079.170,99
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	27,03	40,96	33,92

### 3.11 I debiti fuori bilancio

L'Ente non ha provveduto nel corso degli ultimi tre esercizi al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

### 3.12 Spese di personale

#### 3.12.1 Andamento della spesa del personale

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	1120834,46	1120834,46	1120834,46
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	971782,10	926748,58	921342,90
Rispetto del limite	SI	SI	SI
Spese Correnti	3659924,20	3213282,26	3122270,50
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	<b>26,55%</b>	<b>28,84%</b>	<b>29,51%</b>

\*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

#### 3.12.2 Spesa del personale pro-capite

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Abitanti	5283	5276	5309
Spesa pro-capite	183,95	175,65	175,54

#### 3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Abitanti	5283	5276	5309
Dipendenti	30	28	28

## Relazione di Inizio Mandato 2019

### 3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

Nel periodo considerato, per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

### 3.13 Fondo risorse decentrate

Questo Comune ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	96996	97588	88590	76850

Relazione di Inizio Mandato 2019

3.14 Pareggio di bilancio

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 469 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 11/12/2016, N. 232 (LEGGE DI BILANCIO 2017)			
CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI			
Sezione 1		(migliaia di euro)	
		Dati gestionali COMPETENZA (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) a tutto il periodo (a)	Dati gestionali CASSA (riscossioni e pagamenti) a tutto il periodo (b)
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	83	
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	(+)	141	
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	(+)	0	
A4) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente	(-)	17	
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3 - A4)	(+)	207	
AA) Avanzo di Amministrazione per Investimenti	(+)	0	
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2.523	2.730
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	443	456
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	556	571
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	658	613
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0	0
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (2)	(+)	0	0
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.122	3.174
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	92	
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2)	(-)	3.214	3.174
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	490	497
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito	(+)	304	
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2)	(-)	794	497
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0	0
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	(+)	0	
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie (L=L1+L2)	(-)	0	0
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (2)	(-)	0	0
N) SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI (N=A+AA+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		379	699
SALDO FINALE DI CASSA ( B+C+D+E+F-H-I-L) (3)			
O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 (4)		110	
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2018 e NON utilizzati e Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019 (Vedi dettaglio rideterminazione nella Sezione 2)		110	
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA RIDETERMINATO (Q = N-P) (5)		269	



**PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE****4.1 Lo stato patrimoniale**

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2018

l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Crediti vs lo Stato ed altre Amm. Pubbliche	0,00	Patrimonio netto	7.260.541,48
Immobilizzazioni immateriali	44.599,57	Fondi per rischi ed oneri	17.406,93
Immobilizzazioni materiali	9.849.236,32	Trattamento di fine rapporto	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.587.080,23	Debiti	3.637.698,61
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	517.129,30		
Ratei e risconti attivi	387,86	Ratei e risconti passivi	1.082.786,26
<b>Totale Attivo</b>	<b>11.998.433,28</b>	<b>Totale Passivo</b>	<b>11.998.433,28</b>
		Totale Conti d'Ordine	326.419,73

#### 4.2 Il conto economico

I valori rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2018

l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

<b>Conto Economico</b>	<b>Importo</b>
A) Proventi della gestione	3.564.655,09
B) Costi della gestione	3.429.978,66
C) Proventi e oneri finanziari	-133.055,60
<i>Proventi finanziari</i>	2,87
<i>Oneri Finanziari</i>	133.058,47
D) Rettifica di valori attività finanziarie	0,00
E) Proventi ed oneri straordinari	839.716,05
<i>Proventi straordinari</i>	3.872.246,64
<i>Oneri straordinari</i>	3.032.530,59
D) Imposte	72.621,01
<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>	<b>768.715,87</b>

#### 4.3 Le partecipate

Il Comune di Ispra ha affidato la gestione del Servizio idrico integrato alla Società in house Alfa Srl, come previsto dalla normativa vigente. La percentuale di partecipazione è dello 0,4721%.

Inoltre l'Ente strumentale che gestisce il demanio lacuale è l'Autorità di bacino lacuale dei laghi Maggiore, Comabbio, Monate e Varese. La percentuale di partecipazione è del 4,8%.

**PARTE V-BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ENTE****5.1 Lo stato patrimoniale consolidato**

Nello stato patrimoniale consolidato sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2018

l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Crediti vs lo Stato ed altre Amm. Pubbliche	0,00	Patrimonio netto	6.549.606,72
Immobilizzazioni immateriali	67.835,81	<i>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</i>	<i>0,00</i>
Immobilizzazioni materiali	9.715.687,31	Fondi per rischi ed oneri	3.903,80
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	Trattamento di fine rapporto	5.056,79
Rimanenze	1.668,62		
Crediti	1.621.896,97	Debiti	4.029.373,02
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	357.666,35		
Ratei e risconti attivi	244,03	Ratei e risconti passivi	1.177.058,76
<b>Totale Attivo</b>	<b>11.764.999,09</b>	<b>Totale Passivo</b>	<b>11.764.999,09</b>
		Totale Conti d'Ordine	226.246,67

5.2 Il conto economico consolidato

I valori rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2018

l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

<b>Conto Economico Consolidato</b>	<b>Importo</b>
A) Proventi della gestione	3.814.191,47
B) Costi della gestione	3.745.975,37
C) Proventi e oneri finanziari	-147.906,29
<i>Proventi finanziari</i>	71,02
<i>Oneri Finanziari</i>	147.977,31
D) Rettifica di valori attività finanziarie	0,00
E) Proventi ed oneri straordinari	417.751,41
<i>Proventi straordinari</i>	858.264,70
<i>Oneri straordinari</i>	440.513,29
I) Imposte	75.071,67
<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>	<b>262.989,55</b>
<i>Risultato dell'Esercizio di Pertinenza di Terzi</i>	<i>0,00</i>

**PARTE VI - SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE**

**6.1 Indebitamento**

6.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

	2016	2017	2018
Residuo debito finale	3450197,36	3138078,18	2809055,06
Popolazione residente	5283	5276	5309
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	653,08	594,78	529,11

6.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018
Interessi passivi	161.158,52	147.948,99	133.058,47
Entrate correnti	3.903.352,07	3.492.573,43	3.522.626,65
% su entrate correnti (art. 204 TUEL)	4,13 %	4,24 %	3,78 %

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel tempo:

Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	161.158,52	147.948,99	133.058,47
Quota capitale	302.727,32	314.219,18	326.923,12
<b>Totale fine anno</b>	<b>463.885,84</b>	<b>462.168,17</b>	<b>459.981,59</b>

**PARTE VII - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO**

**7.1 Piano degli indicatori del rendiconto**

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali (D.M. 22 dicembre 2015)

Codice	Descrizione	Indicatore
<b>1</b>	<b>Rigidità strutturale di bilancio</b>	
01.01	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	45,20
<b>2</b>	<b>Entrate correnti</b>	
02.01	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	102,27
02.02	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	98,48
02.03	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	83,08
02.04	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	80,00
02.05	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	75,68
02.06	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	74,27
02.07	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	61,97
02.08	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	60,81
<b>3</b>	<b>Anticipazioni dell'Istituto tesoriere</b>	
03.01	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	0,00
03.02	Anticipazione chiuse solo contabilmente	0,00
<b>4</b>	<b>Spese di personale</b>	
04.01	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	37,15
04.02	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	13,26
04.03	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	0,25
04.04	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	214,60
<b>5</b>	<b>Esternalizzazione dei servizi</b>	
05.01	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	22,49
<b>6</b>	<b>Interessi passivi</b>	
06.01	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	3,78
06.02	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
06.03	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
<b>7</b>	<b>Investimenti</b>	
07.01	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	1,71
07.02	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	11,71
07.03	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	0,00
07.04	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	11,71
07.05	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	0,00
07.06	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00
07.07	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0,00
<b>8</b>	<b>Analisi dei residui</b>	
08.01	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	91,72
08.02	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	79,65

## Relazione di Inizio Mandato 2019

08.03	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	0,00
08.04	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	67,12
08.05	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	99,98
08.06	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	0,00
<b>9</b>	<b>Smaltimento debiti non finanziari</b>	
09.01	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	71,89
09.02	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	86,60
09.03	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	18,91
09.04	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	92,01
09.05	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti(di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	8,32
<b>10</b>	<b>Debiti finanziari</b>	
10.01	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0,00
10.02	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	0,00
10.03	Sostenibilità debiti finanziari	13,06
10.04	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	594,78
<b>11</b>	<b>Composizione dell'avanzo di amministrazione</b>	
11.01	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	23,05
11.02	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	0,16
11.03	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	46,92
11.04	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	29,87
<b>12</b>	<b>Disavanzo di amministrazione</b>	
12.01	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	0,00
12.02	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	0,00
12.03	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	0,00
12.04	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,00
<b>13</b>	<b>Debiti fuori bilancio</b>	
13.01	Debiti riconosciuti e finanziati	0,00
13.02	Debiti in corso di riconoscimento	0,00
13.03	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00
<b>14</b>	<b>Fondo pluriennale vincolato</b>	
14.01	Utilizzo del FPV	100,00
<b>15</b>	<b>Partite di giro e conto terzi</b>	
15.01	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	16,63
15.02	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	18,76

**PARTE VIII – INCIDENZA MACROAGGREGATI**

<b>Titolo 1 – Spese Correnti</b>	<b>3.122.270,50</b>	
101 - Redditi da lavoro dipendente	1.062.266,96	34,02 %
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	71.247,34	2,28 %
103 - Acquisto di beni e servizi	1.402.902,32	44,93 %
104 - Trasferimenti correnti	390.796,21	12,52 %
105 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni) <sup>1</sup>	0,00	0,00 %
106 - Fondi perequativi (solo per le Regioni) <sup>1</sup>	0,00	0,00 %
107 - Interessi passivi	133.058,47	4,26 %
108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00 %
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00 %
110 - Altre spese correnti	61.999,20	1,99 %

<b>Titolo 2 – Spese in Conto Capitale</b>	<b>490.303,09</b>	
201 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00 %
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	61.792,06	12,60 %
203 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00 %
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	31.812,93	6,49 %
205 - Altre spese in conto capitale	396.698,10	80,91 %



*PARTE IX – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO*

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Ispra

- La situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri;
- Non sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

Data 19/06/2019

IL SINDACO  
De Santis Melissa  
(firmato digitalmente)